Siracusa. Segregati in una baracca di lamiera dopo lo sbarco, individuati due presunti "carcerieri"

Segregati all’interno di una baracca di lamiera annessa ad una villetta di Traversa Mottava. Un gruppo di migranti, giunti lo scorso febbraio sulle coste della provincia di Siracusa, sarebbe rimasto “prigioniero” di alcune persone che li avrebbero rinchiusi e sorvegliati per evitare che fuggissero. Uno dei presunti “vigilanti”, un venticinquenne, avrebbe ammesso di avere svolto tali mansioni e fermato per favoreggiamento dell’immigrazione clandestina e sequestro di persona in concorso. L’abitazione annessa alla baracca è stata, invece, sequestrata. All’interno gli uomini della Squadra Mobile hanno rinvenuto generi alimentari di rapido consumo, documenti in lingua araba, un telefono satellitare, numerose schede telefoniche e dei vestiti bagnati. Evidente, per gli inquirenti, che i proprietari ne fossero al corrente. Quando il giovane è stato sorpreso all’interno dei locali, avrebbe tentato di nascondersi sotto un letto. Tentativo risultato vano. Le indagini sono partite dalle dichiarazione di un giovane migrante, che avrebbe raccontato, una volta sorpreso nella zona di Cassibile con altri connazionali senza il necessario permesso di soggiorno, di essere stato a lungo rinchiuso nella baracca poi scoperta in traversa Mottava. Le ulteriori indagini hanno condotto la Mobile all’identificazione di due presunti complici del ragazzo. A loro carico la Procura della Repubblica ha emesso un provvedimento di fermo, eseguito con la collaborazione della polizia di Frontiera dell’aeroporto di Fiumicino, per il momento soltanto nei confronti di uno dei due, che si è presentato spontaneamente al palazzo di Giustizia. L’altro

ha fatto perdere le proprie tracce.

Siracusa. Sopralluogo della Fidal al "Di Natale", primo passo verso l'omologazione

Sopralluogo al campo scuola “Pippo Di Natale” da parte del responsabile regionale per le omologazioni della Fidal, Gioacchino Sanseverino. L’ingegnere della Federazione di atletica leggera è stato accompagnato da una delegazione guidata dall’assessore comunale allo Sport, Maria Grazia Cavarra e composta da alcuni tecnici comunali. “Qualcosa di concreto finalmente- commenta l’assessore della giunta Garozzo- Il sopralluogo di oggi è il primo e forse l’unico svolto dopo tante parole negli anni passati”. Dal controllo effettuato questo mattina si capirà se e in che misura la parte della struttura dedicata all’atletica è omologabile. Questo consentirebbe ai siracusani di gareggiare in casa al pari degli altri atleti siciliani. “Finora nessuna richiesta- chiarisce Cavarra – in questa direzione, era mai pervenuta in Federazione”, “dettaglio” tutt’altro che trascurabile, sottolinea l’esponente dell’esecutivo di palazzo Vermexio. “Come si pensava – osserva l’assessore- di rendere omologabile il “Di Natale” senza seguire l’iter amministrativo imposto dalla Fidal?”. I tempi a questo punto dovrebbero essere brevi. A conclusione dell’iter, si dovrà pensare ai fondi da reperire.

Effetto Noto, tutti gli appuntamenti della settimana

La nuova settimana di Effetto Noto avrà come protagonista anche le numerose contrade del territorio netino, volutamente indicate dall'amministrazione come sedi per lo svolgimento di importanti eventi culturali e di spettacoli. Proprio oggi, a Noto Antica, sul Monte Alveria, si svolgerà lo spettacolo teatrale itinerante "Notti di Terre antiche", il viaggio dantesco (ore 19). Di sera, spettacoli per tutti i gusti, tra cinema per i bambini a San Corrado di Fuori, una serata musicale al Piano Alto. Slitta a settembre, invece, l'appuntamento con lo spettacolo teatrale "Maruzza", inizialmente fissato per questa sera al Teatro d'estate. Martedì e mercoledì, sarà la volta della presentazione di due libri: quello di Cristina Cassar Scalia, dal titolo "La seconda Estate" (Convitto Ragusa, ore 19) e quello di Marilina Giaquinta "Il passo svelto dell'amore" (Lido Poseidon, ore 18.30). Sempre per mercoledì, è previsto il concerto della banda musicale "G.Belfiore", alle 21,00 nel suggestivo Palchetto della Musica di corso Vittorio Emanuele. Giovedì (alle 21,00) sarà inaugurato il "Notarte Festival", l'open gallery di via Nicolaci a cura di NotArt. Nel weekend, spazio allo spettacolo teatrale "La confessione" di Walter Manfrè, spettacolo vietato ai minori di 18 anni e a pagamento (alle 21.30 e 23.30, venerdì, sabato e domenica, ex Chiesa di Santa Caterina). Da segnalare, gli appuntamenti con il festival di musica classica Notomusica: martedì al cortile dei Gesuiti, si esibiranno Paolo Fresu e Omar Sosa (alle 21,00), giovedì il quartetto di violini "Accardo" e sabato il gruppo "Estrio". Per domenica, infine, è previsto uno spettacolo musicale di beneficienza organizzata dall'Armr, sempre nel cortile dei Gesuiti (alle 21,00)

Priolo. Nuovo coordinamento per l'Udc: Santo Gozzo commissario

Un coordinamento Udc a Priolo, con a capo un commissario, Santo Gozzo. E’ il risultato di un incontro, che si è svolto questa mattina nella sede provinciale del partito guidato da Gianluca Scrofani. “Un gruppo di professionisti e cittadini attivi di Priolo- si legge nel documento approvato al termine della riunione- ha deciso di portare avanti insieme un cammino programmatico con l’intento di attuare un’ azione politica volta alla tutela del territorio e dei cittadini nella più ampia manifestazione di democrazia e collaborazione con i territorio”. Il coordinamento cittadino è composto, oltre che da Gozzo, da Claudia Naro , Alfio Guzzardi, Maria Gabriella Greppi, Concetto Di Mauro, Nuccio Marchese, Sebastiano Iaia, Salvo Cocola e Paolo Pantano. Soddisfatto Scrofani. “Abbiamo legato- commenta- attorno al progetto dell’Unione di Centro un’area sana del territorio di Priolo. Da qui parte la proiezione del partito nella provincia, che vedrà nelle prossime due settimane altre adesioni da diversi comuni del territorio”.

Siracusa. Navette per il

centro storico, l'Ast minaccia il Comune. La replica del sindaco Garozzo: "a giorni via al servizio". Il video

Tuoni e fulmini tra Ast e Comune di Siracusa. La notizia, pubbicata pochi giorni fa da SiracusaOggi.it, dell'imminente ritorno delle navette elettriche in servizio tra i tre principali parcheggi (Molo, Talete e Von Platen) e il centro storico, ha fatto letteralmente sobbalzare dalla sedia i dirigenti dell'Azienda Siciliana Trasporti. Secondo l'Ast, responsabile del trasporto pubblico urbano a Siracusa, il progetto del Comune violerebbe il contratto esistente. Da Palermo spiegano che sarebbe ipoteticamente possibile rafforzare linee esistenti ma non crearne in proprio di nuove dall'oggi al domani come starebbe facendo il Comune. E questo oltre una serie di eccezioni formali che l'Ast vorrebbe muovere per bloccare i sei minibus comunali. Minacciata, in linea estrema, anche la possibilità di adire le vie legali.
Sorprende la posizione dell'Azienda Siciliana Trasporti, sin qui poco attenta ai problemi ed ai disservizi di un trasporto urbano carente e da rafforzare.
Il Comune, in ogni caso, non recede dalla sua posizione. E a rispondere all'Ast è il sindaco, Giancarlo Garozzo, in una intervista realizzata per SiracusaOggi.it

Volley, B1. L'Holimpia scommette su Giovanna Strano

Nuovo centrale per l’Holimpia Siracusa. Raggiunto l’accordo con Giovanna Strano, promossa in B2 nella scorsa stagione con la Polisportiva Barcellona 95. In carriera, diverse esperienze tra B2 e C. Con il sestetto siracusano l’occasione del suo debutto in B1. Per Santino Sciacca e la società aretusea si tratta di un’altra scommessa dopo quella legata all’ingaggio di Flavia Gemma.

Siracusa. La lirica al teatro greco, i numeri di un successo annunciato che raddoppia nel 2015. Il video

Ventiduemila spettatori complessivi, sedicimila solo per le tre repliche di Aida per un incasso vicino al mezzo milione di euro. Sono i numeri da record del Festival Euro Mediterraneo che ha riportato la lirica e la musica sinfonica al teatro greco di Siracusa. Una scommessa vinta, esultano dalla Fondazione e non nasconde la sua soddisfazione il regista e scenografo Enrico Castiglione. Che tracciando un bilancio di questa prima edizione insieme al sindaco Giancarlo Garozzo, al suo vice Francesco Italia, all’assessore regionale Maria Rita Sgarlata, a Seby Bongiovanni (Siracusa Turismo) e Peppe Rosano (Noi Albergatori) mette nel mirino il 2015 come anno della definitiva consacrazione dell’appuntamento siracusano. La volontà – palese – di tutti è proseguire sulla strada

tracciata. E per il calendario 2015 del Festival Euro Mediterraneo il teatro greco di Siracusa potrebbe ospitare due produzioni eccellenti: “Turandot” di Puccini e “Norma” di Bellini.

Augusta. Marijuana e armi: in due ai domiciliari. Sequestrate due pistole e 21 piantine di cannabis

Sono finiti ai domiciliari Antonino Rovello e Giancarlo Ghiani. Augustani di 42 e 38 anni, avrebbero messo su un’attività di produzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Gli investigatori del commissariato megarese, al termine di attività di indagine volte al contrasto dell’uso e dello spaccio di droghe, hanno effettuato delle perquisizioni nelle loro abitazioni. In un terreno nella disponibilità di Antonino Rovello è stata sequestrata una vera e propria piantagione di marijuana: 15 piante di medio ed alto fusto. Rinvenute anche due pistole, una con dati identificativi abrasi, con i relativi caricatori e munizioni. In un terreno di Giancarlo Ghiani, invece, sono state sequestrate 7 piante di cannabis indica.

Segnalazioni. Siracusa, il ponte Calafatari chiuso "diventa" un parcheggio

Potremmo definirlo “spirito di adattamento”, specialità in cui i siracusani sono quasi imbattibili. Chiude il ponte dei Calafatari? Bene, facciamone un posteggio. E così il tratto iniziale del ponte ormai chiuso al traffico e che nel 2015 andrà demolito diventa un “Parking” con tanto di posteggiatore abusivo. Ce lo segnala un lettore di SiracusaOggi.it che ha inviato la foto in allegato.
Per le vostre segnalazioni potete inviare una mail a redazione@siracusaoggi.it o utilizzare il form disponibile cliccando su “Segnalazioni” nella barra menu in alto.

Effetto Noto, appuntamenti all'insegna dell'arte e della musica. Al via anche "Noto Popolare"

Un incontro particolare, tra due maestri dell’arte, pittorica e musicale. Da una parte, Carlo La Licata, dall’altra, Carlo Muratori. Ieri sera, nel contesto della mostra personale di La Licata nelle sale di Palazzo Trigona, l’eccezionale appuntamento, “Il lirismo pittorico e l’identità collettiva”. L’incontro si è svolto nel terrazzo di Sala Gagliardi. Due straordinari esempi artistici dell’ identità di questa terra. Presente l’assessore alla Cultura Cettina Raudino. La serata è

stata arricchita da una degustazione a cura della cantina La Favola. Intanto, mercoledì sera hanno preso il via gli appuntamenti settimanali con Noto Popolare. Una passeggiata per i quartieri piú antichi della Città: da Agliastrello a Piano Alto, da Mannarazze alla Macchina del ghiacchio. Un lungo serpentone umano fatto di anziani, giovani e bambini, tutti coinvolti in egual misura dalla maestria dei cantastorie Alfonso Lapira e Sebastiano Nanè e letteralmente rapiti dalla fisarmonica di Corrado Confalonieri. Fonte privilegiata la raccolta di canti popolari di Corrado Ferrara musicista, e i brani della raccolta di Avolio musicata da Muratori.Tanti hanno risposto presente ieri a questo singolare percorso fatto di luoghi di vita quotidiana dove il tempo sembra essersi fermato. Le viuzze ed i vicoli più stretti dove accanto alle piccole ed umili case dei contadini spiccano balconi adornati di fregi barocchi delle case dei 144 baroni che popolavano la Noto ricostruita dopo il terribile terremoto. I canti alla “viddanisca”,o quelli per le giovani fanciulle condotte a forza nei conventi per diventare suore di clausura. Basti pensare che Noto aveva 23 monasteri e la maggior parte erano proprio abitati da queste suore. I personaggi popolari come Turi Lisfera, un comico vivente, e Lina Cardelli, partigiana fiorentina, entrambi del quartiere Agliastrello. Parole struggenti nei canti “alla vicariota”, i canti del carcerato. E proprio come nella convivenza delle abitazioni, vivevano gli uni accanto agli altri i personaggi del popolo e quelli che hanno segnato la storia della Città, come Mariannina Coffa, giovane poetessa dalla storia tragica. E dopo aver attraversato Piano Alto ecco il lungo serpentone tornare giù, verso il centro città soffermandosi al quartiere Mannarazze, probabilmente chiamato così perchè abitato da uomini dediti alla pastorizia, visto che mannara era l’ovile. Ultima tappa il quartiere Macchina del Ghiaccio, passando per via Archimede con sosta musicale alla fontanella. Conclusione con canti tipici normalmente eseguiti nelle feste di quartiere, anche in questo caso con la doppia veste di popolare (u purpu) e più sofisticata (u fistinu). E come s’era iniziato è finito, in

musica e con i saluti del vice Sindaco Frankie Terranova e dei tre protagonisti, Alfonso Lapira, Sebastiano Nanè e Corrado Confalonieri, a mercoledì prossimo sempre ore 21,30, con partenza dalla Chiesa di Sant’Antonio